



QUESTURA DI VERONA - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Pec: dipps194.00p0@pecps.poliziadistato.it

DOCUMENTI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'INGRESSO ED AL RILASCIO/RINNOVO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO PER MOTIVI DI LAVORO AUTONOMO

PER TUTTI - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE PER LA RICHIESTA DI VISTO DI INGRESSO in originale e in fotocopia.

(L'ufficio si riserva di chiedere ulteriore documentazione se ritenuta necessaria).

1. Passaporto del richiedente (solo fotocopia);
2. Eventuale procura sottoscritta presso la Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente nel luogo di residenza del richiedente e fotocopia del documento d'identità del procuratore;
3. Dichiarazione (rilasciata dalla competente autorità amministrativa preposta al rilascio della relativa licenza o autorizzazione o tenuta alla verifica dei requisiti occorrenti per l'attività che necessita di un'iscrizione abilitante in un albo o registro) che non sussistono motivi che impediscono il rilascio del titolo abilitativo o autorizzatorio comunque denominato. La dichiarazione deve avere una data non anteriore a tre mesi a quella della richiesta, e alla stessa deve essere allegata la fotocopia della domanda presentata per l'ottenimento di tale dichiarazione e la fotocopia della documentazione che si è dovuta allegare a tale domanda;
4. Attestazione dei parametri riguardanti la disponibilità delle risorse occorrenti per l'esercizio dell'attività che si vuole intraprendere. Tale attestazione è rilasciata dalla Camera di Commercio competente per territorio per le attività che hanno carattere imprenditoriale e pertanto iscrivibili nel Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile oppure è rilasciata dai competenti Ordini professionali per le attività soggette ad iscrizione negli Ordini stessi;
5. Contratto di affitto o acquisto registrato dell'immobile destinato ad alloggio o, in alternativa, una dichiarazione, sottoscritta da un cittadino italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia, che attesti di aver messo a disposizione del richiedente un idoneo alloggio, a tale dichiarazione deve essere allegata la fotocopia del contratto di affitto o di acquisto della casa, registrato, intestato a chi ha firmato la dichiarazione e la fotocopia del documento d'identità di chi ha firmato la dichiarazione.

ATTENZIONE:

Si consiglia di verificare la disponibilità delle apposite "quote" per lavoro autonomo contattando la Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente al rilascio del visto.

Per le attività autonome che non trovano corrispondente iscrizione nel registro delle imprese e che siano svincolate da licenze e autorizzazioni, da denunce di inizio attività, o dall'iscrizione ad albi, registri od elenchi abilitanti, e per le quali pertanto non è individuabile l'Amministrazione competente a rilasciare l'attestazione di cui al punto 4, contattare direttamente l'Ufficio Immigrazione della Questura.

Riferimenti normativi:

D.lg. 286/1998 e successive modificazioni – D.P.R. 394/1999 e successive modificazioni – Decreto Interministeriale n. 850 del 11 maggio 2011.

L1– Attività di lavoro industriale, professionale, artigianale, commerciale (art.26, comma 2, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.)

1. Dichiarazione della competente Autorità amministrativa che non sussistono motivi ostativi all'esercizio dell'attività autonoma richiesta
2. Dichiarazione da parte di ente, o cittadino italiano o straniero regolarmente soggiornante, ove si attesti che il soggetto lavoratore autonomo percepirà un compenso di importo superiore al livello minimo previsto dalla Legge per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria (8.500 Euro);
3. Attestazione dei parametri di riferimento riguardanti la disponibilità di risorse finanziarie per l'inizio dell'attività, rilasciata dalla Camera di Commercio;
4. Dimostrazione del possesso di risorse economiche sufficienti nella misura indicata dall'attestazione di cui al precedente punto;
5. Dimostrazione di un reddito d'importo superiore al livello minimo previsto dalla legge per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria (8.500 Euro);

L2– Attività per la quale non è previsto il rilascio di alcuna autorizzazione o licenza o iscrizioni ad albi, registri o elenchi abilitanti (es. attività di consulenza, anche sulla base di contratto di collaborazione coordinata e continuativa) (art.26, comma 2, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e art.39 comma 3, D.P.R. n.394/99 e succ. mod.)

1. visura camerale della ditta/azienda per la quale si andrà a prestare attività lavorativa;
2. copia dell'ultimo bilancio della ditta o dell'ultima dichiarazione dei redditi;
3. contratto di lavoro sottoscritto dalle parti con il quale si assicuri al lavoratore autonomo un compenso superiore al livello minimo previsto dalla legge per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria (8.500 Euro);
4. copia di un documento di identità del legale rappresentante della società/committente italiano;
5. copia della dichiarazione di responsabilità inviata all'ITL (Ispettorato territoriale del lavoro) dal committente italiano o legale rappresentante ove non venga precisato che non verrà instaurato rapporto di lavoro subordinato, vidimata con timbro di accettazione dell'ITL o esibizione della ricevuta postale di invio della dichiarazione a mezzo raccomandata;
6. documentazione dello Stato Estero attestante il titolo di studio o professionale dello straniero, tradotto in italiano e legalizzato dalla rappresentanza italiana all'estero;
7. copia del codice fiscale;

L3– Soci e/o amministratori di società o cooperative già in attività (art.26, comma 2, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e art.39, comma 4 D.P.R. n.394/99 e succ. mod.)

1. visura camerale della società;
2. copia della dichiarazione di responsabilità inviata all'ITL (Ispettorato territoriale del lavoro) dal committente italiano o legale rappresentante ove non venga precisato che non verrà instaurato rapporto di lavoro subordinato;
3. dichiarazione del legale rappresentante della società che assicuri per il socio prestatore d'opera o per il soggetto che riveste cariche sociali, un compenso superiore al livello minimo previsto dalla legge per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria (8.500 Euro);
4. copia dell'ultimo bilancio della ditta o dell'ultima dichiarazione dei redditi dalla quale si rilevi che l'entità dei proventi è tale da garantire il compenso al lavoratore autonomo di cui al punto che precede;

marca da bollo da 16 euro

**ALLA QUESTURA DI VERONA
UFFICIO IMMIGRAZIONE**

**RICHIESTA DI NULLA OSTA PROVVISORIO PER LAVORO AUTONOMO, AI SENSI
DELL'ART. 26 DEL D.LGS 286/98, PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI**

Il sottoscritto (cognome)
(nome) nato a
il e residente a
di cittadinanza tel., in
qualità di (barrare la voce che interessa)

- Richiedente
- Procuratore per conto di (cognome)

(nome) nato a
il e residente in (indicare il paese di provenienza)
..... di cittadinanza

**CHIEDE IL NULLA OSTA PROVVISORIO PER LAVORO AUTONOMO
PER SVOLGERE LA PROFESSIONE DI**

.....

Verona,

FIRMA

.....

DOCUMENTAZIONE DA DEPOSITARE PER IL RILASCIO/RINNOVO DEL TITOLO DI SOGGIORNO:

Si premette che, in deroga alla normativa sull'autocertificazione, i cittadini stranieri che sulla base di quanto disposto dal Testo Unico Immigrazione (d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni) e dal relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integrazioni) debbano esibire dei certificati, dovranno richiederli all'amministrazione competente

PER TUTTI I TITOLI DI SOGGIORNO

- 1) marca da bollo da € 16,00;
- 2) **passaporto in corso di validità** (e copia delle pagine con i dati anagrafici e la scadenza, visti e timbri);
- 3) **permesso di soggiorno**, se in possesso;
- 4) 4 **fototessere** del richiedente, più 4 fototessere degli eventuali figli minori degli anni 14 da inserire nel permesso di soggiorno (**i figli devono essere presenti alla convocazione**);
- 5) codice fiscale, **solo se già in possesso**;
- 6) **certificazione attestante l'attuale dimora**:
 - certificato di residenza, oppure dichiarazione di ospitalità/cessione di fabbricato vidimata dall'ufficio ricevente o con ricevuta di spedizione alla Questura di VERONA solo per il Comune di VERONA.

N.B. Il giorno della consegna e dell'attivazione del permesso di soggiorno, dovranno presentarsi i genitori e i figli minori di età superiore ai 6 anni.

Per tutte le tipologie: bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o fino a 3 anni).

1. copia della visura camerale aggiornata (tranne nel caso di liberi professionisti; iscrizione all'albo professionale ove prevista);
2. copia del certificato di attribuzione della partita IVA;
3. documentazione attestante l'attività lavorativa svolta e in particolare:
 - copia del modello Unico, con invio telematico o promessa di invio;
 - copia bilancio e stato patrimoniale vidimato dal commercialista professionista iscritto all'albo;
 - copia di TUTTE le fatture di acquisto e di vendita relative all'attività svolta, siano state depositate o meno presso lo studio commercialistico.
 - copia del documento attestante la regolarità contributiva DURC